



Consorzio ASI in Liquidazione di Agrigento
Gestione Separata IRSAP

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 29 /AG del 18 FEB. 2015

Oggetto: Nomina professionista per espletamento del ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), adempimento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 per il Consorzio ASI in liquidazione di Agrigento – Gestione separata IRSAP.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico ed il Dirigente Responsabile

VISTA la legge regionale n. 8 del 12/01/2012 istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP);

VISTA l'art. 64 della legge regionale n. 9 del 15/05/2013, con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della legge regionale n. 8/2012;

VISTO lo Statuto dell'IRSAP;

VISTA, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 22/01/2015 con la quale, ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto dell'IRSAP, su proposta del Presidente, il dr. Ferdinando Scillia in servizio presso l'IRSAP con qualifica di Dirigente di seconda fascia del ruolo dei dirigenti a tempo indeterminato del Consorzio ASI di Enna in liquidazione, è stato nominato per lo svolgimento delle funzioni di Vice Direttore Generale dell'IRSAP, fino alla nomina ed insediamento del nuovo Direttore Generale;

PREMESSO che occorre adempiere agli obblighi imposti dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, il cui testo unico D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone di redigere, fra l'altro, un Documento Valutazione Rischi (D.V.R.) per la gestione ottimale dei rischi specifici presenti in un determinato luogo di lavoro, nonché la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.);

CONSIDERATO che:

- la redazione di tale documento comporta l'effettuazione di una serie di verifiche tecniche oltre che la compilazione di una serie di allegati tecnici, l'aggiornamento della dislocazione dei locali adibiti alle attività degli uffici, la formazione del personale, la nomina dei vari preposti, prevista obbligatoriamente per legge, in modo da costituire il piano di emergenza e quello di sicurezza sul lavoro che va adeguato allo specifico ambiente lavorativo;
- gli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro hanno natura altamente specialistica che presuppone una competenza specifica che non si rinviene tra il personale assegnato a questo ufficio periferico;
- vanno stralciati da detto piano i locali utilizzati da altri soggetti giuridici che, comunque ne devono consegnare copia all'ufficio periferico che risulta proprietario dei locali stessi;
- la nomina del R.S.P.P. e l'approvazione del D.V.R. sono di esclusiva competenza del datore di lavoro e dallo stesso non delegabili, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. N. 81 /2008 e s.m.i.;

Zona Industriale ASI
Piazza Trinacria ,1
92021 Aragona (AG)
C.F. e P.I. 00251800843

Tel. 0922445011
Fax. 0922445331
E-MAIL: agrigento@irsapsicilia.it
PEC: agrigento@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA



Pag. 1 di 3



**Consorzio ASI in Liquidazione di Agrigento
Gestione Separata IRSAP**

**ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

- non è presente in organico personale avente i requisiti di legge per essere nominato RSPP, anche relativamente al dirigente dell'Ufficio Tecnico ing. Carmelo Viavattene, che, pur possedendo il titolo di laurea in ingegneria, non ha conseguito l'attività formativa prevista dal comma 2 secondo periodo dell'art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008, per cui si ritiene necessario affidare lo stesso a professionista esterno qualificato;
- l'affidamento dell'incarico di cui sopra deve essere espletato con urgenza;
- l'onorario prevedibile è inferiore alla soglia di € 40.000,00, e ciò consente di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006;
- è stato predisposto l'allegato schema di disciplinare d'incarico per l'espletamento dell'attività di cui in oggetto;

VISTA la allegata nota in prot. 494 del 17.02.2015;

RITENUTO che il provvedimento rientri nella competenza del Dirigente Generale di questo Consorzio ASI in liquidazione - Gestione Separata IRSAP;

PROPONGONO AL DIRETTORE GENERALE

- 1) Incaricare un professionista esterno, in possesso dei requisiti di legge, per la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano di Evacuazione, nonché per l'espletamento delle funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 per il Consorzio ASI in liquidazione di Agrigento – Gestione separata IRSAP;
- 2) Anticipare la somma occorrente da parte dell'IRSAP a questa Gestione Separata;

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Carmelo Viavattene

Il Dirigente Responsabile
dott. Carmelo Faraci

Vista la superiore proposta di determinazione presentata dalla Gestione Separata IRSAP di Agrigento, si esprime parere tecnico favorevole all'adozione della stessa.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Dott. Ing. Daniele Tricomi

Vista la superiore proposta si da atto che la spesa scaturente dall'adozione della presente determinazione trova copertura finanziaria al capitolo 761 del Bilancio di Previsione 2015 dell'I.R.S.A.P.

Il Dirigente Area Rischio e Finanze
(Dott. Ferdinando Scillia)

II DIRETTORE GENERALE

Ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L.R. n. 8/2012;

Vista la superiore proposta avanzata dal Consorzio Asi in Liquidazione Gestione Separata IRSAP di Agrigento.

Visti i pareri favorevoli del Dirigente Area Tecnica e dell'Area Contabile;

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE lo schema di disciplinare per l'espletamento dell'incarico di RSPP ai sensi del D. Lgs n. 81/2008.
- 2) DARE L'INCARICO ai sensi del D. Lgs n. 81/2008, di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) per l'adeguamento del D.V.R. e la redazione dei D.U.V.R.I., del Consorzio ASI in liquidazione Gestione Separata IRSAP di Agrigento, al professionista esterno Ing. Buscaglia Francesco a, nato ad Agrigento il 20/03/1979, Indirizzo Via Artemide n. 5 (AG), iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Agrigento, per la durata di un anno dalla data della stipula del disciplinare, e per l'onorario onnicomprensivo per tutta la durata dell'incarico di €. 3.000,00 (Tremila/00) oltre IVA.
- 3) IMPEGNARE la somma di €. 3.000,00 (TREMILA/00) oltre IVA, per l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), ai sensi del D. Lgs n. 81/2008, imputando la spesa tra le passività della liquidazione della Gestione Separata di Agrigento.

Il Vice Direttore Generale
Dott. Ferdinando Scillia

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI _____ IN
LIQUIDAZIONE GESTIONE SEPARATA IRSAP

**SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D.lgs 81/2008**

Art.1

Il/La _____, nat. a _____ il _____, nella qualità di _____
del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Di _____, d'ora in poi denominato l'"Amministrazione", affida al Dott.
Ing. _____ nata a _____ il _____ con studio professionale a _____ in via _____
n. _____, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di _____ al n. _____ (P.IVA _____,
C.F. _____), chiamato d'ora in avanti "il professionista", l'incarico di Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione dell'ente per l'anno 2015, con le incombenze previste dall'art. 33 del D.Lgs 81/08, nonché
l'incarico di effettuare i compiti previsti nelle fasi 1-2-3 della direttiva emanata dai Consigli Nazionali degli Ingegneri ed
Architetti in materia di tariffe per i compiti previsti dal D.Lgs. 81/08, sulla base delle analisi dei rischi e del documento di
valutazione in atti al Consorzio, compresi le tavole grafiche esplicative dei piani di emergenza e evacuazione previsti dal
DPR 175/88.

Art.2

Il professionista sopra indicato riceve espressamente mandato di svolgere attività di audit, con il personale in servizio
nell'Ente, con il personale addetto alla prevenzione e con il medico competente. Inoltre promuove riunioni periodiche di
prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 35, provvede all'informazione e alla formazione dei lavoratori di cui agli
artt. 36 e 37, al coordinamento di tutte le figure previste per l'attuazione del documento per la sicurezza e di quant'altro
previsto dal D.Lgs. 81/08.

Infine propone indicazioni all'amministrazione al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal documento di prevenzione
rischi.

Art.3

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. Egli resta obbligato alla
osservanza delle norme del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii., nonché alle disposizioni e circolari degli organi e degli Enti preposti
alla sorveglianza.

Art.4

Il professionista ha la responsabilità del servizio di prevenzione e protezione con le incombenze dell'Art. 33 del D.Lgs.
81/08 dalla data di stipula della presente convenzione e per tutto l'anno 2015.

L'incarico potrà essere prorogato a discrezionalità dell'amministrazione.

Il professionista dovrà svolgere tutte le attività relative al servizio di prevenzione e protezione previste dagli artt. 33 e 35
del D.L.vo n. 81/08, ed in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di seguito indicate:

1. individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di
lavoro sulla base delle specifiche conoscenze dell'organizzazione dell'Ufficio presso le sedi lavorative nonché presso gli
impianti consortili;

2. collaborare e predisporre la proposta di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi;

3. elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28 comma 2, ed i sistemi di controllo
di tali misure;

4. elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività di ufficio;

5. proporre i programmi di formazione ed informazione dei lavoratori;

6. partecipare alle consultazioni in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35
del D.L.vo n. 81/08;

7. redazione di eventuali D.U.V.R.I. ove richiesto dall'ente;

Il professionista dovrà inoltre valutare quali rilievi strumentali prescritti dalla legge effettuare, assumendosi la responsabilità conseguente alla scelta della valutazione svolta e sostenere le spese dei rilievi strumentali, dei fattori di nocività previsti dalla normativa vigente.

Il professionista sarà responsabile altresì in ordine alla corretta esecuzione dei monitoraggi e delle valutazioni analitiche effettuate.

Rientra altresì nell'oggetto del contratto lo svolgimento di qualunque altro adempimento previsto dalla normativa vigente e posto a carico delle R.S.P.P., anche in collaborazione con il medico competente, nonché l'attività di costante informazione del datore di lavoro in materia di sicurezza.

Il professionista inoltre è tenuto a presentare all'Amministrazione tutti gli elaborati, completi di ogni allegato, in originale e n.2 copie e su supporto informatico in formato dxf o dwg per gli elaborati grafici ed in formato doc, txt o xls per gli altri elaborati, necessari all'espletamento dell'incarico alla fine delle seguenti fasi di attività,:

1 FASE

Individuazione delle prescrizioni di adeguamento dell'attività del committente sulla base di sopralluoghi e di esame della documentazione tecnica in possesso dell'azienda, ai fini della sicurezza e della tutela della salute. Tale fase comprende come documento progettuale l'elaborazione e la proposta di aggiornamento della valutazione dei rischi redatto ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08 da presentare al committente. *(durata massima della fase mesi 2)*

2 FASE

Verifica della corretta esecuzione degli adeguamenti prescritti ed individuati nella 1 fase. *(durata massima della fase mesi 0.5)*

3 FASE

Stesura aggiornamento del documento finale di valutazione del rischio e del DUVRI in collaborazione con il medico competente ed il rappresentante dei lavoratori, nonché redazione dei piani di emergenza e di evacuazione di cui al DPR 175/88 comprensivi di relazione e di tavole grafiche, da sottoporre alla valutazione e firma del datore di lavoro valutazione del rischio stress lavoro correlato ed individuazione procedure standardizzate relative all'affidamento in uso a terzi delle sale multimediali e della sala conferenze ed individuazione procedure standardizzate per le convenzioni o appalti per somministrazione di servizi o forniture di prodotti da parte di Enti terzi o ditte esterne, procedure per l'acquisto di veicoli e/o attrezzature. *(durata massima della fase mesi 2)*

In relazione ai contenuti della prestazione, l'incarico da espletare, in relazione alle varie fasi, si intende espletato a seguito dell'avvenuta approvazione da parte dell'amministrazione e comunque al termine di 10 gg dalla data di consegna. Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,2% (zero e due decimi percentuali) dell'onorario per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni sessanta, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso di spese, relativi all'opera eventualmente svolta.

4 FASE

Svolgimento funzioni del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente.

Art.5

Ogni fase prestazionale è sottoposta dall'amministrazione, alla presenza del professionista, ad una verifica della stessa; Prima dell'approvazione, il Responsabile del procedimento procede in contraddittorio con il professionista a verificare la conformità degli elaborati o dei documenti alla normativa vigente.

In caso di grave errore o omissione il professionista, se richiesto dall'Amministrazione, ha l'obbligo di rielaborare i documenti o gli elaborati a proprio carico, senza costi ed oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Il professionista si obbliga ad introdurre nei documenti o negli elaborati, anche se già presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari, e che ad essi

competono, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese.

Il professionista è tenuto a dare la propria collaborazione all'Amministrazione per tutte le incombenze previste dalle norme statali e regionali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, senza che ciò possa comportare maggiorazione di onorario da parte del professionista.

Art.6

L'onorario per la consulenza prestazione in oggetto è stato tra le parti concordato e definito in € 3.000,00 (euro TREMILA/00) oltre iva

L'onorario di cui sopra è stato determinato tenendo conto anche della riduzione del 20% a norma della legge 28 aprile 1989 n. 155 e comprende oltre quanto sopra indicato, le prestazioni relative:

- alla redazione delle tavole grafiche esplicative dei piani di emergenza ed evacuazione di cui al DPR 175/88;
- al coordinamento di tutte le figure previste per l'attuazione del documento per la sicurezza e di quant'altro previsto dal D.Lgs. 81/08;
- alla promozione di riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 35, nonché all'informazione e alla formazione dei lavoratori di cui agli artt. 36 e 37.

Art.7

Il recesso dall'incarico da parte del professionista, nella funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art.8

Il compenso sopra determinato è comprensivo di rimborso delle spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio dal professionista, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui alla presente convenzione, nonché delle altre spese di qualunque natura incontrate. Pertanto, null'altro il professionista può pretendere oltre al compenso determinato all'art. 6, e tutte le eventuali altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico dello stesso.

Art.9

Il compenso relativo alle varie fasi individuate all'art. 4 può essere corrisposto al professionista, su sua richiesta, ad espletamento di ogni singola fase in ragione delle seguenti percentuali:

FASE 1: pari al 20% dell'onorario di cui all'art. 6

FASE 2: pari al 10% dell'onorario di cui all'art. 6

FASE 3: pari al 20% dell'onorario di cui all'art. 6

FASE 4: 25% dell'onorario di cui all'art.6 al giugno 2015, l'ulteriore 25% a completamento della fase.

Se per particolari esigenze dell'ente e/o durante il periodo dell'espletamento dell'incarico dovessero essere emanate norme integrative e/o modificative di quelle vigenti in tema di sicurezza del lavoro, tali da comportare modifica e/o rielaborazione parziale e/o totale del programma del lavoro svolto, al professionista verrà riconosciuta una aliquota del compenso globale pattuito, da concordare con l'IRSAP.

Art.10

I piani, i documenti, le valutazioni e gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal consulente possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga, in definitiva, modificato sostanzialmente la prestazione e le finalità nei criteri informativi essenziali.

Art.11

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello di cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dal professionista ed il terzo da designarsi d'intesa fra le parti o, in mancanza, dal presidente del tribunale competente.

Art.12

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere al professionista e l'I.V.A.

Art.13

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

a) _____, nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso gli uffici consortili siti nell'agglomerato Industriale ; _____

b) L'Ing. _____ in via _____ n. _____ cap. _____

Art.14

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla direttiva comune emanata dai Consigli Nazionali degli Ingegneri e Architetti e, per quanto in esso non previsto, alla legge 2 marzo 1949 n. 143 e sue modifiche, integrazioni ed aggiornamenti nonché alla normativa vigente.

Art.15

La presente convenzione è immediatamente impegnativa per il professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli Organi competenti.

Il professionista con la sottoscrizione della presente convenzione dichiara sotto la propria personale responsabilità di avere i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico, di non avere rapporti con l'Amministrazione o altri Enti Pubblici che ostino all'esercizio della libera professione, né altri rapporti che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto e di non trovarsi in condizioni di incompatibilità all'accettazione dell'incarico previste dalle vigenti norme regionali e statali

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010 l'incaricato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; pertanto le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente su conto corrente dedicato, acceso presso una Banca o presso la Società Poste italiane s.p.a, a mezzo di bonifico bancario o postale, con l'indicazione del codice CIG.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il dottor _____, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire le infiltrazioni criminali, deve utilizzare uno o più conti correnti bancario o postale, acceso presso banche o la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche. Il dottor _____ dichiara di aver acceso tale conto dedicato come da dichiarazione presentata in data e conservata agli atti dell'Ente, e di procedere a ricevere e riscuotere pagamenti nei confronti dei propri fornitori per le prestazioni necessarie all'esecuzione del presente contratto, secondo le prescrizioni dell'art. 3 della legge 136/2010. Nel caso in cui i pagamenti siano stati effettuati senza seguire le modalità descritte dall'art. 3 della legge 136/2010, il presente rapporto contrattuale è immediatamente risolto.

Il professionista _____ dichiara che non esistono motivi di incompatibilità per lo svolgimento del presente incarico né saranno instaurati, durante l'espletamento dell'incarico stesso, rapporti professionali o di altra natura con soggetti terzi che possano nuocere all'immagine dell'Amministrazione.

Il professionista dr. _____ è tenuto ad osservare rigorosamente il pieno rispetto della riservatezza e delle regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avranno comunicazione o prenderanno conoscenza nello svolgimento dell'incarico in oggetto. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute a terzi.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, l'Ente si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal medico competente: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione dell'incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il professionista dr.

si impegna a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni dei dati

anagrafici e fiscali dichiarati.

Letto, confermato e sottoscritto

, il.....

IL PROFESSIONISTA

Si intendono espressamente approvati gli artt. 4,5,6,7,8,9,10,11,13,15,16

IL PROFESSIONISTA